

IL PRESIDENTE UCRAINO ALL'ONU. STOP UE ALL'IMPORT DI CARBONE, GAS E PETROLIO RESTANOFUORI

# Zelensky: una Norimberga per Putin

ALBERTO SIMONI - PAGINE 8-9

## Il duello all'Onu

# L'atto di accusa di Zelensky "Salvateci o potete chiudere"

Intervento in video: "Bucha è la nuova Guernica, e ce ne sono molte altre"  
L'ambasciatore russo: invenzioni. Draghi: crimini di guerra vanno puniti

**"La Russia vuole trasformarci in una terra di schiavi silenziosi"**

**Washington raccoglie prove per incriminare Putin e prepara un nuovo round di sanzioni**

### IL CASO

ALBERTO SIMONI  
CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

**V**olodymyr Zelensky chiede un tribunale sul modello di Norimberga per processare la Russia per crimini di guerra, parla di "atti terroristici" come quelli compiuti dall'Isis in Medio Oriente e evoca il genocidio perché la Russia "distrugge sistematicamente ogni diversità etnica e religiosa". E lo fa con brutalità, fucilando i civili per strada e nelle loro case, stuprando le donne e deportando i bambini. Camicia marrone anziché la ormai iconica maglietta verde militare, il presidente ucraino parla in videoconferenza al Consiglio di Sicurezza che è riunito per discutere delle immagini di Bucha. E ai rappresentanti dei 15 Paesi membri Zelensky mostra un video raccapricciante sulle devastazioni russe. È non solo un documento, ma un monito perché - spiega - «quello che avete visto a Bucha succede a Irpin, Dymarka e in altri luoghi». L'Ucraina - al quarantesimo giorno

di guerra - resiste, e il suo presidente è apparso più provato anche se non meno combattivo. Intento a mobilitare ogni genere di aiuto e sostegno per fermare l'aggressione russa che vuole rendere l'Ucraina «una terra di schiavi silenziosi». Intervene al Palazzo di Vetro è anche l'occasione per suonare la sveglia ai grandi. «Dove sono le garanzie che deve dare l'Onu? Dove è la pace che il Consiglio deve costruire?», esordisce Zelensky gelando la platea alla quale chiede in pratica di riformarsi, di cambiare pelle per essere efficace, oggi in Ucraina, domani in altri scenari. E in un nuovo schema la Russia deve essere rimossa affinché - dice - non possa più esercitare il diritto di veto. «Altrimenti potete chiudere» ha chiuso quasi stizzito il suo intervento e collegarsi qualche ora dopo con Madrid dove ci sono i parlamentari ad ascoltarlo. A loro evoca Guernica: «Siamo nell'aprile del 2022 ma sembra di essere nell'aprile del 1937 quando il mondo ha saputo quello che era successo in una delle vostre città, Guernica».

Ma per i russi, ovviamente, la versione di Zelensky è una falsità. Alimentata e sorretta dagli occidentali. Al Consiglio di Sicurezza è infatti l'ambasciatore di Mosca Vasily Nebenzya a provare a smontare le accuse di massacri sistematici che muove il leader di Kiev. Una difesa con pochi fatti. Il rappresentante di Mosca riporta le parole di qualche testimone - li indica per nome e poi legge le loro frasi - per accusare gli ucraini di saccheggi, furti, stupri ed esecuzioni. Si limita a dire che «i social sono pieni di questi racconti», come a sottolineare che se gli ucraini basano le loro accuse sui filmati dei cellulari, anche i russi hanno contro-argomentazioni. Nebenzya però sfodera la narrazione tradizionale di Mosca, quella che equipara



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

gli ucraini ai nazisti, «un tumore da estirpare» che ha portato alle operazioni speciali. «In Ucraina ci sono i nazisti che uccidono, non solo soldati e prigionieri russi ma anche la loro gente», ha ribattuto in un intervento in cui alla fine si è spinto a dichiarare che a Bucha «non è stato fatto male ad alcune civili». Tesi che si fa ora dopo ora più difficile da sostenere. Nuove testimonianze raccolte da agenzie indipendenti gonfiano il dossier. Rosemary DeCarlo delle Nazioni Unite afferma che «abbiamo ricevuto accuse credibili». E da Londra Boris Johnson è esplicito: Putin commette crimini di guerra. E Draghi da Torino per firmare un patto con la città da oltre un miliardo, parla «delle atrocità commesse a Bucha, Irpin e in altre località liberate dall'esercito ucraino» che «scuotono nel profondo i nostri animi europei e di convinti democratici». «I crimini di guerra - aggiunge il premier - devono essere puniti». È la linea degli alleati. Washington - che per oggi annuncia un nuovo round di sanzioni che dovrebbe colpire gli investimenti - sta studiando il percorso da seguire. Julianne Smith, ambasciatrice Usa alla Nato, parlando del summit dei ministri degli Esteri che si svolgerà oggi, ha detto che bisogna individuare il percorso per portare la Russia davanti alla giustizia. Ma «stiamo raccogliendo le prove sulla responsabilità di Putin: poi ci sono diverse opzioni, anche oltre la Corte internazionale penale e il Consiglio di sicurezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**279**  
Gli ospedali ucraini danneggiati dall'inizio dell'invasione russa

## 19.01 "Discussioni Usa-Russia nella stazione spaziale"

Lunghe discussioni tra americani e russi nella stazione spaziale internazionale. Lo racconta l'astronauta della Nasa Mark Vande Hei a una settimana dal rientro.



## 19.42 Lavrov: "Fake news per sabotare i negoziati"

Lo scopo delle fake news su Bucha è far deragliare i negoziati. Lo affermato il ministro degli Esteri russo Lavrov: «Qual è la ragione di questa provocazione impossibile da dimostrare?».



## 21.20 Mariupol spera nell'evacuazione con la mediazione della Turchia

Mariupol spera che con la mediazione della Turchia sia possibile allontanare donne e bambini dalla città insieme ai cittadini turchi. Lo afferma la vicepremier ucraina Irina Vereshchuk.



## 21.34 La Cina: "Moderazione su Bucha prima di avere le prove"

L'ambasciatore cinese all'Onu Zhang Jun chiede «moderazione per evitare accusa infondate su Bucha prima che le immagini profondamente inquietanti vengano verificate e provate».

